

“Cari fratelli italiani vi ringraziamo dal profondo del cuore per tutto quello che avete fatto per noi.

Ci avete salvato dalla morte, ci avete accolto a casa vostra, ci avete dato da mangiare, ci avete vestito, ci avete dato dove dormire, ci avete curato quando stavamo male, avete raccolto i nostri fratelli morti.

Non abbiamo parole per esprimere la nostra gratitudine, per ringraziarvi. Solo Dio vi può ricompensare per la vostra bontà e per l'amore che avete verso di noi.

Ci avete considerato come fratelli addirittura per un minuto di lutto nazionale abbassando la bandiera.

Questo ogni singolo eritreo non lo potrà dimenticare fin quando vive.

Avete anche organizzato la preghiera nel campo.

Noi ringraziamo tutti gli italiani che lavorano qui per il rispetto del nostro dolore e per averci confortato.

Per quelli che sono morti che Dio li faccia entrare in paradiso.

All'Italia e a tutti gli italiani auguriamo dal nostro cuore che possiate avere sempre la pace, la serenità e che possiate continuare ad aiutare sempre gli altri. Che Dio sia sempre vicino a voi. Amen”

Gli ospiti eritrei del C.A.R.A.